

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 43

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

2253

6 Gennaio 2013

EPIFANIA DEL SIGNORE: LA BELLEZZA DELLA FEDE E LA FELICITÀ DI TROVARE GESU' E DI CREDERE IN LUI

E' bellissima e affascinante l'avventura dei Magi e mi sembra giusto e bello riascoltare il racconto che ne fa l'evangelista Matteo, prima di vederne i profondi significati:

«Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme.

Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: «E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele»».

I Magi riconoscono e adorano Gesù



Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo

dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertit

i in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese».

I Magi seguono la stella...



LA FEDE

E' COME LA STELLA!!

L'Epifania festa particolare della nostra fede e della fede del mondo, ha una importanza particolare in questo Anno della Fede. - Sappiamo che la parola "Epifania" vuol dire **manifestazione di Gesù a tutte le genti, rappresentate oggi dai Magi**, che giunsero a Betlemme dall'Oriente per rendere omaggio al Re dei

Giudei, la cui nascita essi avevano conosciuto **dall'apparire di una nuova stella** nel cielo.

In effetti, prima dell'arrivo dei Magi, la conoscenza della nascita di Gesù, oltre che a Maria e a Giuseppe, e probabilmente ad altri parenti, era nota solo ai pastori di Betlemme, i quali, udito il gioioso annuncio, erano accorsi a vedere il bambino. La venuta del Messia, l'atteso delle genti predetto dai Profeti, era rimasta quasi sconosciuta, finché, appunto, non giunsero a Gerusalemme quei misteriosi personaggi, i **Magi**, a domandare notizie del "Re dei Giudei", nato da poco.

La gioia di cercare - OSSERVIAMO I MAGI: essi si mettono in ricerca, e la loro ricerca è già un principio di fede: essi danno credito **al segno che hanno visto**, e partono per un lungo viaggio. Erode, al contrario, mostra di aver **paura di cercare**, una paura che lo costringe a restare fermo sulle sue posizioni.

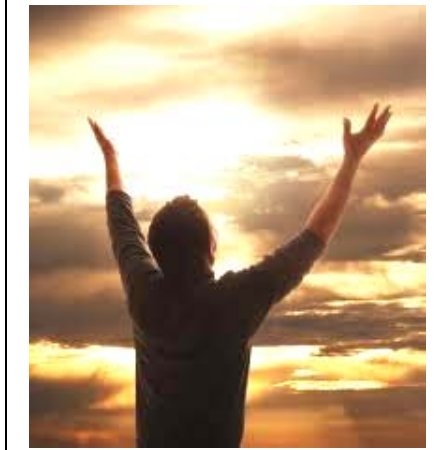
I magi conoscono la gioia di cercare, trovare, adorare, dopo un lungo cammino. Essi poi sperimentarono "una grande gioia" proprio

perché avevano avuto il coraggio di mettersi in viaggio.

Il paradosso è che proprio gli abitanti di Gerusalemme, gli anziani e i sacerdoti, insieme ad Erode, son presi dalla stessa paura e non muovono un passo

Il coraggio di partire e di cercare - Ogni persona che si mette veramente in cammino, in realtà si mette alla ricerca di un modo per essere felice; **anche se non lo sa, sta cercando Dio**

La Fede illumina la vita



L'Annuncio del giorno di Pasqua

*Nell'Epifania che è la pienezza del Natale, la gloria di Cristo si manifesta come luce per tutte le genti - simboleggiate dai Magi, già splende uno scorcio della Risurrezione. **Nella liturgia di questa solennità, si fa l' "Annuncio del giorno di Pasqua", durante la Messa tra il Vangelo e l'omelia. Chi partecipa alla Messa l'ascolta e suona così.***

Carissimi Fratelli e Sorelle, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza. Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella **domenica di Pasqua il 31 marzo**. In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte. Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi: **Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 13 febbraio. L'Ascensione del Signore, il 12 maggio. La Pentecoste, il 19 maggio.** La **prima domenica di Avvento, il 1 dicembre**. Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore. A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. **Amen.**

CURIOSITA': SE L'EPIFANIA E' LA MANIFESTAZIONE DI GESU' AI MAGI DA DOVE È SALTATA FUORI "LA BEFANA"?

La parola "befana" sembra essere proprio lo "storpiamento" della parola "Epifania" (da epifania, viene befanìa, e poi befanìa) - Con la festa cristiana dell'Epifania, "la Befana" non c'entra proprio niente, ma nella tradizione popolare c'è una leggenda che in qualche modo la fa diventare una protagonista di questa festa religiosa.

La leggenda della Befana

I Re Magi stavano andando a Betlemme per rendere omaggio al Bambino Gesù. Giunti in prossimità di una casetta decisero di fermarsi per chiedere indicazioni sulla strada da prendere.

Bussarono alla porta e venne ad aprire una vecchina. I Re Magi chiesero se sapeva la strada per andare a Betlemme perché là era nato il Salvatore. La donna che non capì dove stessero andando i Re Magi, non seppe dare loro nessuna indicazione. I Re Magi chiesero alla vecchietta di unirsi a loro, ma lei rifiutò perché aveva molto lavoro da sbrigare.

Dopo che i Re Magi se ne furono andati, la donna capì che aveva commesso un errore e decise di unirsi a loro per andare a trovare il Bambino Gesù. Ma nonostante li cercasse non riuscì a trovarli più e allora fermò ogni bambino per dargli un regalo nella speranza che questo fosse Gesù Bambino.

E così ogni anno, per l'Epifania lei si mette alla ricerca di Gesù e si ferma in ogni casa dove c'è un bambino per lasciare un regalo, se è stato buono, o del carbone, se invece ha fatto il cattivo.

NOTA: Non è una bella cosa che molte persone, anche tra i cristiani, continuano a dire "Per la Befana", invece di dire "per l'EPIFANIA"!!!! d.S.

GIORNATA PER L'INFANZIA MISSIONARIA

Anche i bambini, anche i ragazzi devono imparare a pensare alla diffusione del Vangelo nel mondo; anche loro devono imparare che possono e devono **aiutare i Missionari** con una piccola offerta almeno una volta all'anno!!! Sì, domenica prossima alla Messa delle ore 11,15 faremo la "Giornata Missionaria dei ragazzi" che pregheranno perché tutti i fanciulli del mondo conoscano e amino Gesù che è nato per tutti e non soltanto per noi!... E in una "bustina" che verrà loro consegnata o che potranno ricevere in chiesa, METTERANNO LA LORO OFFERTA

MORTO AURO VIGNALI

Il nuovo anno, purtroppo è cominciato con la morte del nostro AURO VIGNALI. Di qualche altra persona, certe volte ho scritto che era stata "un personaggio" del paese di Castelnuovo. Di AURO, oltre a questo, bisogna dire che è stato davvero, nei suoi anni, un vero "personaggio" della Parrocchia e della vita parrocchiale, fedele e sempre presente e vicino agli avvenimenti religiosi, mettendosi a servizio della liturgia e di quanto c'era di bisogno.

***E' stato più volte membro del Consiglio Pastorale e poi, diciamo fino ad ora, anche se non poteva più partecipare, del "Consiglio per gli affari economici" della Parrocchia.

E' vero che da un certo tempo non poteva fare quello che avrebbe voluto per la sua età, ma lo stile e l'attaccamento alla vita cristiana è stato sempre lo stesso e ha fatto di tutto perché i suoi Familiari, via via, lo portassero alla Messa nella sua chiesa. I suoi Familiari lo hanno aiutato con grande amore e dedizione fino all'ultimo giorno. AURO è morto all'ospedale di Volterra il 1 Gennaio 2013 all'età di 88 anni. Lo terremo nella nostra memoria e presente nella nostra preghiera: La sera dell'Epifania, alle ore 17, celebriamo la Messa per lui. d. Secondo.

OFFERTE PER LA CHIESA: Ida Mugnetti ha offerto €15 - I Familiari di Auro Vignali hanno offerto in sua memoria €250. Grazie. d.S.

